

VareseNews

Soldi spariti dalle farmacie comunali, la frode andava avanti da oltre un anno

Pubblicato: Lunedì 31 Agosto 2009

Non era la crisi a portare al disavanzo di gestione di una farmacia comunale di Somma Lombardo. Sarebbero state invece le "creste" di una dipendente infedele, **denunciata nei giorni scorsi** a seguito di un'indagine coordinata dal pm Sabrina Ditaranto della Procura della Repubblica di Busto Arsizio ed affidata ai carabinieri che hanno anche sequestrato documenti in Comune. Una distrazione di fondi piuttosto ingente e soprattutto che sarebbe andata avanti da lungo tempo, almeno dall'inizio del 2008 se non prima, quella attuata dalla donna, dimessasi dall'incarico di contabile dopo l'esplosione dello scandalo. **Sono state sequestrate anche le bobine degli scontrini battuti dalla farmacia**, da qualche tempo gestita dalla Spes, nel tentativo di ricostruire con precisione gli ammanchi, che appaiono tuttavia davvero considerevoli, molto più di quanto apparso in un primo momento: tra una "cresta" e l'altra sugli incassi, **la donna sarebbe arrivata in qualche frangente persino a quintuplicarsi lo stipendio.** L'ammancio negli introiti era stato in un primo momento attribuito al minore passaggio di clientela dalla farmacia del Terminal 2 di Malpensa a causa della crisi dello scalo, ma dalle indagini emergerebbe tutt'altra causa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it